

## NOTIZIE DALLE COMUNITÀ DIOCESANE

## FERENTINO / S. Ambrogio

## Festa per il patrono della Diocesi e di Ferentino

Il 20 aprile, con la Via Martyris da porta S. Agata alla Cattedrale (nella foto), si sono aperti i festeggiamenti in onore del Santo Martire patrono della nostra Chiesa locale. Quest'oggi, a partire dalle 18.15 in



S. Antonio, si concluderà la novena di preghiera che nei giorni scorsi ha coinvolto di volta in volta le comunità della città ernica. Domani, vigilia della festa, il programma prevede: alle 11, in cattedrale, S. Messa concelebrata da Capitolo della stessa ed esposizione della statua del santo. Dopo i vesperi (alle 18.30) e il racconto della passione del Martire, avrà luogo la processione con la reliquia del Santo. Martedì 1 maggio, festa del patrocinio di S. Ambrogio, in cattedrale sono in programma S. Messe alle ore 6.45, 7.15, 7.45 e nel carcere alle 8.30 e 9.15. Alle 10, invece, è in programma la concelebrazione presieduta dal vescovo Boccaccio cui seguirà la con la statua del Santo portata a spalla da oltre 150 incollatori. Mercoledì 2 maggio, dopo la solenne concelebrazione del capitolo della cattedrale (alle ore 19) avverrà la reposizione della Statua.

## Il culto a Ferentino

Leggiamo sul sito [www.proloco.ferentino.fr.it](http://www.proloco.ferentino.fr.it) che *Durante le persecuzioni dei Cristiani, questi si trasferirono in un luogo fuori del centro abitato e dove più tardi edificarono una chiesa dedicata a San Pietro, distrutta in seguito dai Longobardi nel 580. Solamente dopo il 600 il Vescovo si stabilisce in città, presso la chiesa di Santa Maria Maggiore dove, nell'anno 824, si volle portare il corpo del Patrono della città, Sant'Ambrogio, martire sotto l'imperatore Diocleziano*

## CECCANO

## Missione di strada per Nuovi Orizzonti

Dopo l'appuntamento a Frosinone, la prossima missione di strada della comunità fondata da Chiara Amirante è in programma a Ceccano e coinvolgerà l'intera vicaria dal 3 al 6 maggio 2007 con *Una Luce nella Notte*, *Joymix* e momenti di evangelizzazione nelle scuole. E proprio fino al 6 maggio gli atleti di tutti gli sport delle squadre di Roma indosseranno le magliette di Nuovi Orizzonti per pubblicizzare e sensibilizzare sulla sua missione. Informazioni su [www.nuoviorizzonti-onlus.com](http://www.nuoviorizzonti-onlus.com).

## PROSEDI / S. Agata

## S. Caterina Labourè: bicentenario della nascita

In occasione del bicentenario della nascita di S. Caterina Labourè (il 2 maggio), protagonista della Madonna della Medaglia Miracolosa, avvenuta a Parigi nel 1830, nella Cappella della Casa Madre delle Figlie della Carità, assisterà nella comunità di Prossedi la statua della Madonna che ci radunerà tutti in preghiera. Per l'occasione la comunità parrocchiale con forte spirito di comunione sta organizzando questo momento di forte spiritualità e festa. La Madonna andrà, peregrina in tutti i luoghi dove sono passate le Figlie della Carità, anche dove la loro presenza fisica non c'è più. Verrà anche a Prossedi proprio perché è presente, da circa 150 anni, una comunità.

*Figlie della Carità*

## RIPI / S. Salvatore

## Festeggiato il patrono

S. Giorgio, santo guerriero che secondo la leggenda con la sua lancia colpisce il drago, è venerato nella Chiesa arcipretale e la prima menzione del suo sacello, del suo altare, è contenuta nel verbale di visita sacra del Vescovo Alessandro Argoli trascritto nel volume pergameneo dal titolo *Riassunto di S. Visite dal 1581 al 1705* fatte dal Vescovo pro tempore di Veroli Ludovico Gualtieri

(1651). La cappella era curata dalla famiglia De Costantini, ora estinta. Solennemente si celebrava la festa con primo e secondo vespero, per un beneficio lasciato da un certo Carolus De Rucolis, in memoria della madre Beatrice. La storia vuole che quando nel 1814 finalmente gli ultimi francesi lasciarono il paese (annesso alla Francia da Napoleone nel 1797) era il giorno della festa

di S. Giorgio, il 23 aprile. Fu motivo di grande gioia e forse proprio per questo, fu proclamato "Patrono". Il programma religioso ha coinvolto la comunità di S. Salvatore con il triduo di preparazione (il 20, 21 e 22) e le celebrazioni nel giorno della festa liturgica.

*(Notizie gentilmente concesse dall'Assessore alla Cultura, Prof. Roberto Zeppieri)*

## FALVATERRA

## Inaugurato il Fondo Antico della Biblioteca passionista

## ANTONIO RUNGI

Sabato 21 aprile è stato inaugurato il Fondo Antico della Biblioteca del Convento di S. Sossio Martire dei Passionisti della Provincia dell'Addolorata. Per lo storico avvenimento sono intervenute autorità religiose, civili e culturali di varie parti d'Italia e presentato il lavoro di catalogazione, rac-

chiuso nel volume *Inventario del fondo antico* a cura di padre Costantino Comparelli e Benedetto Volpe. Oltre 4.000 i libri catalogati, che vanno da testi importanti e preziosi quali le Cinquecentine a testi altrettanti significativi di valore storico e contenutistico, che ora sono fruibili da tutti e particolarmente dagli studenti e studiosi. Si tratta del quarto ed ultimo

volume dedicato ai libri antichi conservati all'interno delle biblioteche delle comunità Passioniste presenti nel territorio della provincia di Frosinone. Nel corso degli ultimi 5 anni, sono stati riordinati i fondi e stampati gli inventari delle biblioteche di S. Maria di Pugliano (Paliano), di S. Maria di Corniano (Ceccano) e S. Maria degli Angeli (Sora).

## SUPINO / S. Pio X

## Prevenzione su L'ipertensione arteriosa

L'Associazione EMA "Gli Amici di Nino MANFREDI" in collaborazione con la parrocchia, il Circolo ANSPI, la Pro Loco, con il Patrocinio del comune di Supino, assessorati alla Cultura e ai Servizi Sociali propone per mercoledì 2 maggio alle ore 17 un interessante appuntamento informa-

tivo a carattere scientifico-informativo. Il convegno inerente *L'ipertensione arteriosa* avrà luogo presso il salone Parrocchia di S. Pio X (in via La Mola 148) e vedrà la partecipazione di esperti che illustreranno le caratteristiche e i rischi dell'ipertensione; previsti anche la misurazione della

pressione, il dibattito con i presenti, alle 19, sarà celebrata la S. Messa. L'interessante iniziativa vede l'organizzazione dei lavori curata da Fabio Fiaschetti, la parte tecnico scientifica affidata alla dott.ssa Maria Cristina Volponi e al dott. Roberto Incelli, il supporto audio/video Sergio Martini.

## LUTTO

## La feconda giornata terrena di Padre Agnello Bianchi

## AUGUSTO CINELLI

Una vita spesa al servizio del Signore e degli altri, vestendo con fedeltà, da umile figlio di s. Francesco, il saio dei frati cappuccini: è stata quella vissuta da Padre Agnello Bianchi, cappuccino della Provincia Romana, che domenica scorsa ha chiuso la sua giornata terrena all'età di 87 anni nell'infermeria dei frati a Centocelle (Roma) dove da qualche tempo l'aggravarsi delle condizioni di salute lo avevano obbligato a ritirarsi. Padre Agnello, per anni impegnato anche in conventi e parrocchie della nostra diocesi, sarà ricordato per il suo zelo apostolico, per la sua dirompente passione per la predicazione delle verità di fede da lui letteralmente "gridate" a tante gente, ma anche per sua inclinazione alla parola essenziale e alla sentenza venata di sottile ironia. Senza dimenticare quella nota di semplicità tipicamente francescana che lo ha contrassegnato. Gino Bianchi (questo il nome di battesimo) nacque a Guarcino il 2/01/1920 da Giuseppe e Candida Tagliaferri. Fin da piccolo entrò in contatto con i

cappuccini, frequentando elementari e ginnasio nel seminario serafico di Veroli. Il 26/09/1935 a Fiuggi vestiva l'abito dal tipico cappuccio piccolo, per poi emettere nel '41 i voti perpetui a Viterbo. A Roma invece veniva ordinato sacerdote, il 25/10/1942. È stato predicatore di varie missioni al popolo, specie nel Lazio, in Calabria, Sardegna e Sicilia, come pure di corsi di esercizi religiosi e religiose. Varie volte ha ricoperto l'incarico di superiore di conventi della sua Provincia, come Montefiascone, Tivoli, Guarcino, Veroli e M.S.G. Campano. Per più anni parroco a S. Lorenzo al Verano a Roma, ha portato avanti il suo fecondo ministero sacerdotale fino all'incarico di vicario di S. Maria della Valle a Monte S. Giovanni, prima del suo ritiro per motivi di salute. Da ragazzo, a Veroli, dopo l'incontro con Padre Igino d'Ala-



**p. Agnello in un'immagine degli anni '80**

tri, che curava l'esecuzione di opere colossali quali le messe polifoniche del Palestrina, era nato in lui un particolare amore per la musica sacra, che estenderà anche alla liturgia e coltiverà per tutta la vita. Una particolare cura Padre Agnello ha sempre avuto ogni anno anche per l'allestimento del presepio. Il vescovo diocesano Mons. Boccaccio, lunedì scorso, presiedendo il rito delle esequie a Guarcino, ha ricordato doti umane e virtù cristiane di questo instancabile cappuccino, di cui era stato testimone negli Anni '70 a Roma. Padre Agnello riposa ora nel cimitero del paese natale, all'ombra del Santo patrono di cui ha portato con fierezza il nome da religioso.

*Pagine a cura di ROBERTA CECCARELLI*